

	<p style="text-align: center;">Comune di Trieste ----- Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI APERTURA/CHIUSURA E PULIZIA e SANIFICAZIONE DEI WC PUBBLICI CITTADINI - ANNO 2019</p>
<p>FASCICOLO 02/SU300/2019</p>		<p style="text-align: center;">Dipartimento Innovazione e Servizi Generali Servizio Appalti e Contratti PO Appalti di Beni e Servizi</p>

Documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 26 - D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, per le attività lavorative previste nell'affidamento del servizio di apertura/chiusura e pulizia e sanificazione dei WC pubblici del Comune di Trieste.

CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza del Comune di Trieste, relativo alle strutture in cui viene data esecuzione al presente appalto gestito dal Dipartimento Innovazione e Servizi Generali.
2. Descrizione sintetica delle strutture in cui verranno svolte le attività previste nel presente appalto.
3. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto
4. Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'affidatario.
5. Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività appaltate sul personale del committente o su terzi.
6. Misure di sicurezza da adottare da parte dell'affidatario.
7. Schema sintetico oneri sicurezza riconosciuti all'affidatario.

<p>DATA: 20/02/2019</p>	<p>REVISIONE: 01/2019 pag. 1</p>	<p>REDAZIONE: PO Appalti di Beni e Servizi</p>	<p>VERIFICA: SPP</p>	<p>APPROVAZIONE: Livio Sivilotto</p>
---	--	--	--------------------------------------	--

PREMESSA

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività lavorative previste nell'affidamento del servizio apertura/chiusura e di pulizia e sanificazione dei WC pubblici del Comune di Trieste; più precisamente, illustra i possibili rischi interferenziali nella fase di esecuzione degli interventi di pulizia.

Il presente piano non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso decreto. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere spalmata nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (rectius del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate, sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tanto meno, la sua organizzazione d'impresa, i materiali e le relative apparecchiature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – nell'ipotesi di aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 2	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

I. Organigramma aziendale della sicurezza del Comune di Trieste, relativo alle strutture in cui viene data esecuzione al presente appalto gestito dal Dipartimento Innovazione e Servizi Generali

2. INCARICO/STRUTTURA	3. DATI PERSONALI
Dipartimento Innovazione e Servizi Generali (Dipartimento che gestisce il presente appalto) Direttore del Dipartimento	Lorenzo Bandelli Passo Costanzi, 1
Direttore del Servizio Appalti e Contratti	Riccardo Vatta Piazza dell'Unità d'Italia, 4
Responsabile di P.O. Appalti di Beni e Servizi	Francesca Benes Piazza dell'Unità d'Italia, 4
Direttore del Servizio Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro del Comune di Trieste Responsabile e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, sono pertinenti all'intera Amministrazione comunale di Trieste	Livio Sivilotto Via F. Severo 46/1
Medici Competenti del Comune di Trieste (sono pertinenti all'intera Amministrazione Comunale di Trieste)	Corrado Negro Medico coordinatore ASUITS.

Relativamente alla gestione del Patrimonio Immobiliare interessato dal presente appalto:

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Direzione Generale e Risorse Umane Segretario Generale	Santi Terranova Largo Granatieri, 2
Direttore del Servizio Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro	Livio Sivilotto Via Fabio Severo 46/1
Direttore del Servizio Risorse Umane	Manuela Sartore Piazza dell'Unità d'Italia, 4
Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Civica	Valentina Frezza Via del Teatro Romano 7
Dipartimento Lavori Pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati Direttore del Dipartimento	Enrico Conte Passo Costanzi, 2
Direttore del Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva/Programmi Complessi	Enrico Cortese Passo Costanzi, 2
Direttore del Servizio Edilizia Pubblica	Lucia Iammarino Passo Costanzi, 2
Direttore del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare	MariaGiovanna Ghirardi Passo Costanzi, 1
Dipartimento Territorio, Economia e Ambiente Direttore del Dipartimento	Giulio Berneti Passo Costanzi, 2

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 3	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Direttore del Servizio Edilizia Privata e Residenziale Pubblica, Paesaggio	Lea Randazzo Passo Costanzi, 2
Direttore del Servizio Strade e Verde Pubblico	Andrea de Walderstein Passo Costanzi, 2
Direttore del Servizio Attività Economiche	Francesca Dambrosi Via del Teatro Romano, 7
Direttore del Servizio Ambiente ed Energia	Gianfranco Caputi Passo Costanzi, 2
Dipartimento Innovazione e Servizi Generali Direttore del Dipartimento	Lorenzo Bandelli Passo Costanzi, 1
Direttore del Servizio Appalti e Contratti	Riccardo Vatta Piazza dell'Unità d'Italia, 4
Direttore dei Servizi Demografici	Lorenzo Bandelli (interim) Passo Costanzi, 1
Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile Direttore del Dipartimento - Comandante	Walter Milocchi Via Revoltella, 35
Direttore del Servizio Protezione Civile e Servizio Amministrativo	Paolo Jerman Via Revoltella, 35
Dipartimento Servizi e Politiche Sociali Direttore del Dipartimento	Mauro Silla Via Mazzini, 25
Direttore del Servizio Sociale Comunale	Ambra De Candido Via Mazzini, 25
Direttore del Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza	Luigi Leonardi Via Mazzini, 25
Dipartimento Promozione Turistica, Scuola, Educazione, Cultura e Sport Direttore del Dipartimento	Fabio Lorenzut Via del Teatro Romano, 7
Direttore del Servizio Scuola ed Educazione	Manuela Salvadei Via del Teatro Romano, 7
Direttore del Servizio Musei e Biblioteche	Laura Carlini Fanfogna Via Rossini, 4
Direttore del Servizio Promozione Turistica, Eventi Culturali e Sportivi	Francesca Locci Via Rossini, 4
Dipartimento Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie Direttore del Dipartimento	Vincenzo Di Maggio Largo Granatieri, 2
Direttore del Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale	Giovanna Tirrico Largo Granatieri, 2

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 4	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

2. Descrizione sintetica delle strutture in cui verranno svolte le attività previste nel presente appalto.

Le attività previste dal presente appalto sono svolte nelle seguenti strutture (WC pubblici) gestiti dal Comune di Trieste e site a:

1) San Giusto

Si accede ai locali direttamente dalla pubblica via della Cattedrale, nei pressi della scalinata che conduce alla Cattedrale di S. Giusto. I locali sono costituiti da un ampio atrio d'ingresso che dà accesso ai servizi igienici, separati per sesso. In posizione centrale rispetto ai servizi igienici è presente un locale di servizio non accessibile al pubblico. I locali comprendono anche un deposito a servizio della ditta appaltatrice, chiudibile a chiave e non accessibile al pubblico. I servizi igienici sono contornati da un'intercapedine che ospita gli impianti tecnici, anch'essa non accessibile al pubblico. In entrata sono presenti la valvola generale dell'acqua in nicchia e un contatore elettrico chiuso in cassetta. Il quadro elettrico generale è situato nel locale di servizio.

2) Piazza Ponterosso

I locali sono collocati sotto al livello stradale e vi si accede attraverso due scale distinte (accesso uomini e accesso donne). I locali interrati sono quindi separati per sesso e dotati di antibagno e diversi servizi igienici. In posizione centrale è presente un locale di servizio, non accessibile al pubblico, che funge da collegamento tra i due servizi igienici. In detto locale si trovano il quadro elettrico e la valvola generale dell'acqua. Sono presenti inoltre altri locali non accessibili al pubblico in quanto chiusi a chiave: un locale deposito, un vano tecnico con un pozzo e pompe di drenaggio dell'acqua ed un'intercapedine.

3) Giardino Pubblico De Tommasini

I servizi igienici sono posizionati nel corpo della palazzina situata all'interno del giardino pubblico De Tommasini, lato via Giulia. Gli accessi sono separati per uomini e donne e conducono ciascuno ad un antibagno il quale dà accesso ai servizi igienici/orinatoio. E' presente un locale deposito non accessibile al pubblico. Nell'antibagno dei servizi delle donne è presente un quadro che serve l'impianto elettrico.

Il servizio di apertura e chiusura degli accessi al giardino è svolto da ditta incaricata del servizio di custodia e vigilanza.

4) Giardino di via S. Michele (*)

I servizi igienici sono posizionati all'interno del giardino pubblico tra via S. Michele e via della Cattedrale. L'accesso ai locali può avvenire indifferentemente da entrambe le parti, attraverso una serie di scale che conducono ad un pastino, dove in posizione centrale si trova la rampa e lateralmente i due servizi che risultano quindi indipendenti. Entrambi sono provvisti di antibagno e di servizi igienici; uno è dotato di locale deposito.

(*) Sono inclusi nel servizio solo due servizi igienici, lato sinistro scendendo da via della Cattedrale. L'altro servizio igienico – lato destro - (dotato di spogliatoio) è gestito autonomamente da un'Associazione che lo utilizza in virtù di apposita concessione.

Il servizio di apertura e chiusura degli accessi al giardino è svolto da ditta incaricata del servizio di custodia e vigilanza.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 5	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

5) Parco di Villa Revoltella

I servizi igienici sono due e dislocati all'interno del parco di Villa Revoltella in posizioni distinte.

I primi fanno parte del corpo della palazzina vicina alla chiesa, adiacente all'ingresso carrabile di via dei Pellegrini. Qui sono presenti un atrio parzialmente scoperto che funge da antibagno per i servizi igienici. E' presente anche un locale utilizzabile come deposito.

L'accesso carraio – funzionante da lunedì a venerdì – viene chiuso alle ore 15.00 per motivi di sicurezza: rimane sempre aperto l'accesso pedonale situato di fronte al parcheggio pubblico di via de Marchesetti, adiacente all'abitazione del custode.

Un altro singolo servizio, costruito in muratura, è situato nella parte bassa del parco, vicino alla zona attrezzata con i giochi per bambini, ed è direttamente accessibile dall'esterno.

L'accesso al parco in giorni/orari diversi da quelli previsti deve essere preventivamente autorizzato e concordato.

6) Giardino di Villa Engelmann

I locali sono situati all'interno dell'omonimo parco, in una costruzione a fianco della palazzina presente in entrata, lato via di Chiadino. I servizi igienici sono formati da un unico ambiente ed hanno le entrate separate e poste in posizione contrapposta tra di loro. Al giardino si accede anche dall'ingresso secondario in via dei Porta.

Il servizio di apertura e chiusura degli accessi al giardino è svolto da ditta incaricata del servizio di custodia e vigilanza.

7) Mercato di Borgo S. Sergio

I servizi igienici interni alla palazzina in uso al personale della pescheria e dell'ortofrutta, sono ubicati sul retro dello spazio attrezzato a magazzino della pescheria. I due servizi separati per sesso sono accessibili attraverso un ampio antibagno attrezzato con lavabi ed un armadio utilizzabile per il deposito dei prodotti per la pulizia.

I tre servizi igienici accessibili direttamente dall'esterno della stessa palazzina sono utilizzabili dal pubblico durante il mercatino ambulanti del mercoledì. I primi due sono divisi per sesso e provvisti di antibagno il terzo è attrezzato per disabili.

8) Orinatoio di Barcola

Il servizio igienico, per soli uomini, sito ai bordi di un giardinetto, è costituito da due orinatoi contenuti in una struttura metallica coperta con possibilità di due accessi contrapposti direttamente sulla pubblica via del "Piazzale 11 settembre 2001".

9) Pineta di Barcola

Si tratta di due monoblocco metallici collocati all'interno della Pineta (viale Miramare - lungomare Benedetto Croce). La prima struttura (lato città) è collocata all'inizio della pineta, la seconda (lato castello di Miramare adiacente al porticciolo Cedas) è collocata nella parte finale della pineta. In ogni struttura è collocato un servizio igienico e un lavabo.

Per completezza d'informazione si procede a descrivere anche la struttura inserita nel parco di Villa Cosulich anche se al momento chiusa e non operativa.

Parco di Villa Cosulich: I due servizi igienici sono ubicati nel corpo della palazzina (ex alloggio del custode in gestione al Servizio Verde Pubblico) situata all'interno del parco in prossimità dell'ingresso dalla pubblica via Strada del Friuli al n. civico 36. I due servizi con accessi diversi direttamente dal parco possono essere separati per uomini e donne. In ogni servizio sono installati una tazza ed un lavabo, uno dispone di finestra, il secondo è cieco ed è predisposto per handicap. E' presente un terzo locale da destinare a deposito non accessibile al pubblico anch'esso con separato ingresso dall'esterno. I servizi sono chiusi nel periodo invernale.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 6	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

Il servizio di apertura e chiusura degli accessi al giardino è svolto da ditta incaricata del servizio di custodia e vigilanza.

Per eventuali estensioni successive alla stesura del presente documento, o nuove acquisizioni di strutture da inserire nell'appalto, la stazione appaltante si farà carico di comunicare all'aggiudicatario eventuali rischi presenti e derivanti dagli ambienti, impianti, attrezzature ivi presenti, compilando una scheda, come da fac simile allegato I al presente documento, che conterrà:

- eventuale nome e indirizzo dell'edificio;
- una sintetica descrizione della struttura;
- presenza di ostacoli o situazioni pericolose anche contingenti nei percorsi e negli ambienti;
- presenza di eventuali ulteriori appaltatori; eventuali rischi residui dovuti ad ambienti, impianti, attrezzature e attività.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 7	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

3. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto

Si prevede di effettuare una riunione di coordinamento, che si terrà dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dell'attività. In detta riunione verranno stabiliti i provvedimenti e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

Eventuali altre riunioni saranno convocate all'occorrenza.

Si informa sin da ora che presso le strutture indicate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal Comune;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria – di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 8	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

4. Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'affidatario.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

Va preliminarmente osservato che le attività appaltate vengono generalmente svolte in assenza di personale comunale o di altri datori di lavoro, e di conseguenza non presentano rischi interferenziali.

Purtuttavia a causa di circostanze contingenti (ad es.: prolungarsi di lavori di manutenzione urgente, sopralluoghi ecc.) vi può essere compresenza, quantomeno temporale più che spaziale, con personale comunale e di terzi.

Le seguenti schede rappresentano in sintesi i rischi indotti dai luoghi di lavoro o dalle attività del committente o di terzi, sul personale dell'affidatario.

Scheda nr. 01

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'affidatario:

Attività di sopralluogo dei dipendenti del Comune di Trieste presso i wc pubblici, ai fini della verifica del corretto svolgimento dell'appalto. Attività di sopralluogo dei dipendenti del Comune di Trieste congiuntamente con altre Ditte/Società terze presso i wc pubblici, ai fini della presa visione dei luoghi oggetto dell'appalto.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Tutti i wc pubblici elencati al punto 2.

c. Soggetti interessati:

Ditta/Società aggiudicataria dell'appalto (di seguito indicata anche con il termine affidatario).

d. Possibili interferenze indotte dalle predette attività:

Compresenza.

e. Rischi derivanti dalle interferenze di cui sopra:

Urti, scivolamenti, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale.

f. Per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi interferenziali derivati dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti provvedimenti:

I sopralluoghi nelle strutture in cui svolge attività l'affidatario dei servizi sono svolti direttamente dal Comune di Trieste ed avvengono in osservanza alle vigenti disposizioni di legge riguardanti la sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e prestando particolare attenzione alla sicurezza del personale.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 9	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

I sopralluoghi connessi ai controlli sull'esecuzione dell'appalto vengono effettuati mediante esclusivo utilizzo di propri veicoli, attrezzature, materiali e quant'altro ritenuto necessario a tale scopo e si esime dall'utilizzo di materiali, attrezzature, mezzi di proprietà della Ditta/Società affidataria.

Al fine di rendere sempre riconoscibile il proprio personale il Comune dispone che lo stesso sia identificabile mediante l'esposizione di un cartellino di identificazione. Lo stesso criterio vale per i terzi accompagnati.

Il Comune in fase di riunione di coordinamento definisce le modalità di azione per abbattere i rischi interferenziali di concerto con tutti i soggetti che possono essere esposti a tali rischi.

Il Comune accede nelle strutture per il tempo strettamente necessario all'effettuazione delle attività di cui al precedente punto a).

Qualora durante dette operazioni di controllo sia presente personale dell'affidatario impegnato direttamente nelle attività appaltate o in attività di sovrintendenza alle stesse, il personale del Comune di Trieste:

1) si asterrà dall'interferire con l'esecuzione dei lavori, e presterà particolare attenzione a come muoversi sui luoghi in parola per evitare di investire anche involontariamente il personale dell'aggiudicatario, particolarmente e soprattutto in caso di pavimenti bagnati;

2) non compirà manovre di qualsiasi genere su apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili, arredi ed infissi, di proprietà del Comune stesso o dell'affidatario;

3) in caso di necessità di utilizzo o manovre su apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili di proprietà del Comune, dovrà preavvisare della manovra stessa il personale dell'aggiudicatario;

4) si atterrà scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nei luoghi in parola, sia fissi che predisposti al momento dall'affidatario.

5) prima di accompagnare le Ditte/Società terze per presa visione dei luoghi oggetto dell'appalto, avrà cura di preavvisare l'affidatario della visita. Nel corso del sopralluogo, richiamerà l'attenzione delle persone terze su eventuali pericoli esistenti nelle strutture oggetto dell'appalto, dando altresì le opportune indicazioni per evitarli e nel contempo attenersi scrupolosamente a quanto descritto nei precedenti punti da 1 a 4.

In caso di urgenze e/o imprevisti l'affidatario può informare in via breve anche verbalmente direttamente il personale del Comune.

Il Comune fornisce un numero di telefono e un indirizzo di posta elettronica a cui rivolgere le comunicazioni urgenti.

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali in questione la contemporanea presenza dell'affidatario e di soggetti diversi da esso: a tal fine viene stabilito che il soggetto, già sul posto per eseguire un determinato lavoro, ha precedenza nell'esecuzione dello stesso rispetto al soggetto giunto successivamente che quindi dovrà attendere la fine dei lavori di cui trattasi.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 10	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

Scheda nr. 02

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'affidatario:

Svolgimento e gestione di servizi tecnici manutentivi nelle strutture in cui svolge attività l'affidatario dei servizi.

Attività a spot di ordinaria manutenzione edifici e impianti da parte di personale comunale o di imprese appaltatrici, svolte a programma o su chiamata.

Attività di disinfestazione ambienti da parte di impresa appaltatrice, a chiamata.

Attività di derattizzazione e disinfestazione delle aree pubbliche, svolte a programma o su chiamata, da parte di imprese appaltatrici.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Tutti i wc pubblici elencati al punto 2, pag. 4 e ss.

c. Soggetti interessati:

Ditta/Società aggiudicataria dell'appalto (di seguito indicata anche con il termine affidatario).

d. Possibili interferenze indotte dalle predette attività:

Compresenza.

e. Rischi derivanti dalle interferenze di cui sopra:

Urti, scivolamenti, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale. Urti, schiacciamento per attività di movimentazione materiali ed attrezzature. Esposizione a polveri, fumi e vapori derivati dall'utilizzo di attrezzature e prodotti chimici nonché dalle operazioni di demolizione e rifacimento. Inalazione e contatto con sostanze chimiche. Esposizione a rumore, vibrazioni derivanti dall'utilizzo di attrezzature. Rischio di inciampo dovuto alla presenza di prolunghe a pavimento. Contaminazione con liquami per lavori sull'impianto fognario o nella pulizia/espurgo di pozzi neri, chiusini ecc.

f. Per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi interferenziali derivati dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti provvedimenti:

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali in questione la compresenza dell'affidatario e di soggetti diversi da esso: a tal fine viene stabilito che il soggetto, già sul posto per eseguire un determinato lavoro, ha precedenza nell'esecuzione dello stesso rispetto al soggetto giunto successivamente che quindi dovrà attendere la fine dei lavori di cui trattasi.

In caso di intervento programmato il gestore del servizio manutentivo Global Service dovrà comunicare per tempo al Comune le modalità ed i tempi previsti per l'effettuazione dello stesso. Il Comune avviserà l'affidatario in merito ai lavori previsti.

In caso di intervento di derattizzazione e/o disinfestazione l'affidatario del relativo contratto di appalto dovrà comunicare per tempo al Comune le modalità ed i tempi previsti per l'effettuazione dello stesso. Il Comune avviserà l'affidatario in merito ai lavori previsti.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 11	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

Scheda nr. 03

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'affidatario:

Attività di gestione *parchi e giardini* svolta dal personale del Comune di Trieste e da parte di imprese appaltatrici esterne, nell'ambito dei parchi e giardini cittadini. Sono previsti interventi di potature, allestimenti di fioriture, spazzamento, pulizia cestini, irrigazioni di soccorso, sramature, sfalci, abbattimento piante, piantumazioni, manutenzione degli impianti irrigui.

b. Sedi in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Giardino pubblico De Tommasini
Giardino di via S. Michele
Parco di Villa Revoltella
Parco di Villa Engelmann
Pineta di Barcola

c. Soggetti interessati:

Ditta/Società aggiudicataria dell'appalto (di seguito indicata anche con il termine affidatario).

d. Possibili interferenze indotte dalle predette attività:

Compresenza.

e. Rischi derivanti dalle interferenze di cui sopra:

Urti, caduta di materiali dall'alto per lavori in quota. Esposizione a polveri, fumi, rumore derivati dall'utilizzo di attrezzature per la potatura/sfalci ad alimentazione con motori a scoppio (tosaerba, tosaiepi, motoseghe a catena). Proiezione di materiali (pietrame, frammenti di legno) per l'utilizzo di macchine con parti rotanti. Urti, schiacciamento per attività di movimentazione materiali (fioriere, ramaglie) ed attrezzature (cesti, carriole) necessarie per la manutenzione del verde pubblico. Urti, investimento, schiacciamento dovuti alla conduzione dei mezzi a motore necessari al carico/scarico dei materiali di risulta e al trasporto in loco delle attrezzature necessarie.

f. Per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi interferenziali derivati dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti provvedimenti:

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile la compresenza dell'affidatario e di soggetti diversi da esso nelle immediate vicinanze dei locali in questione: a tal fine viene stabilito che il soggetto, già sul posto per eseguire un determinato lavoro, ha precedenza nell'esecuzione dello stesso rispetto al soggetto giunto successivamente che quindi dovrà attendere la fine dei lavori di cui trattasi.

In caso di intervento di potatura con possibilità di caduta di materiali dall'alto, l'area pericolosa sottostante dovrà essere delimitata da chi esegue il lavoro e tale restrizione dovrà essere rispettata anche dall'affidatario.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 12	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

Scheda nr. 04

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'affidatario:

Attività connesse al servizio energia per l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici a servizio degli edifici di pertinenza dell'amministrazione.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Giardino pubblico De Tommasini

c. Soggetti interessati:

Ditta/Società aggiudicataria dell'appalto (di seguito indicata anche con il termine affidatario).

d. Possibili interferenze indotte dalle predette attività:

Compresenza.

e. Rischi derivanti dalle interferenze di cui sopra:

Urti, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale. Urti, schiacciamento per attività di movimentazione materiali ed attrezzature. Esposizione a polveri, fumi e vapori derivati dall'utilizzo di attrezzature e prodotti chimici nonché dalle operazioni di demolizione e rifacimento. Inalazione e contatto con sostanze chimiche. Esposizione a rumore, vibrazioni derivanti dall'utilizzo di attrezzature. Rischio di inciampo dovuto alla presenza di prolunghe a pavimento.

f. Per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi interferenziali derivati dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti provvedimenti:

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali in questione la compresenza dell'affidatario e di soggetti diversi da esso: a tal fine viene stabilito che il soggetto, già sul posto per eseguire un determinato lavoro, ha precedenza nell'esecuzione dello stesso rispetto al soggetto giunto successivamente che quindi dovrà attendere la fine dei lavori di cui trattasi.

In caso di intervento programmato, il gestore degli impianti termici dovrà comunicare per tempo al Comune le modalità ed i tempi previsti per l'effettuazione dello stesso. Il Comune avviserà l'affidatario in merito ai lavori previsti.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 13	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

Scheda nr. 05

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'affidatario:

Servizio di somministrazione acqua e energia elettrica nelle strutture in cui svolge attività l'affidatario dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Tutti i wc pubblici elencati al punto 2., pag. 4 ss.

c. Soggetti interessati:

Ditta/Società aggiudicataria dell'appalto (di seguito indicata anche con il termine affidatario).

d. Possibili interferenze indotte dalle predette attività:

Compresenza.

e. Rischi derivanti dalle interferenze di cui sopra:

Urti, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale. Urti, schiacciamento per attività di movimentazione materiali ed attrezzature. Esposizione a polveri, fumi e vapori derivati dall'utilizzo di attrezzature e prodotti chimici nonché dalle operazioni di demolizione e rifacimento. Inalazione e contatto con sostanze chimiche. Esposizione a rumore, vibrazioni derivanti dall'utilizzo di attrezzature. Rischio di inciampo dovuto alla presenza di prolunghe a pavimento.

f. Per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi interferenziali derivati dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti provvedimenti:

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali in questione la compresenza dell'affidatario e di soggetti diversi da esso: a tal fine viene stabilito che il soggetto, già sul posto per eseguire un determinato lavoro, ha precedenza nell'esecuzione dello stesso rispetto al soggetto giunto successivamente che quindi dovrà attendere la fine dei lavori di cui trattasi.

In caso di intervento programmato il gestore del servizio di somministrazione acqua e energia elettrica dovrà comunicare per tempo al Comune le modalità ed i tempi previsti per l'effettuazione dello stesso. Il Comune avviserà l'affidatario in merito ai lavori previsti.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 14	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

5. Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività appaltate sul personale del committente o su terzi.

Trattasi delle tipiche attività di pulizie ordinarie di servizi igienici, arredi, finestre, ecc. - comunque meglio descritte nel Capitolato Speciale di Appalto svolte giornalmente e periodicamente secondo un programma prestabilito o di interventi specifici su richiesta.

Vengono generalmente svolte in assenza di personale comunale o di altri datori di lavoro, e di conseguenza non presentano abitualmente rischi interferenziali.

Le attività previste nell'affidamento in appalto del servizio di pulizia dei wc pubblici gestiti dal Comune di Trieste sono le seguenti:

- apertura e chiusura degli impianti;
- pulizia e sanificazione dei locali e degli impianti igienici;
- approvvigionamento e rifornimento dei materiali di consumo (carta igienica, copripiedi di carta, asciugamani di carta, sapone liquido, deodoranti per ambienti e quant'altro necessario);
- segnalazione di necessità di interventi manutentivi ordinari edili o impiantistici;
- chiusura quotidiana della valvola principale dell'impianto idraulico;
- vuotatura totale dell'impianto idraulico in caso di rischio di gelo.

Le modalità di erogazione dei servizi sono specificate nei rispettivi articoli del capitolato stesso.

In tali strutture esercitano o possono esercitare la loro attività altri lavoratori dipendenti del Comune di Trieste e da altri Enti e/o aziende. Nello svolgimento delle attività lavorative da parte dell'aggiudicatario/affidatario dell'appalto si possono quindi verificare delle situazioni in cui la compresenza di diverse attività espone i lavoratori non dipendenti dall'affidatario a rischi derivanti dalle attività di quest'ultimo. Scopo di tale documento è di evidenziare tali situazioni al fine di calibrare gli strumenti correttivi e migliorativi della sicurezza nelle predette strutture.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 15	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

RISCHI INTERFERENZIALI NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA

Scheda nr. 06

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza sul personale del committente o su terzi:

Appalto di servizi di pulizia dei wc pubblici.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Tutti i wc pubblici elencati al punto 2.

c. Soggetti interessati:

Comune e altri Enti e/o aziende autorizzate dal Comune e utenti/cittadini.

d. Possibili interferenze indotte dalle predette attività:

Compresenza.

e. Rischi derivanti dalle interferenze di cui sopra:

I rischi per il personale non dipendente dall'affidatario e derivati dallo svolgimento delle suddette attività o sinteticamente sono i seguenti:

1. Rischi convenzionali

Urti, schiacciamento, scivolamento, caduta, caduta da scale, per interazione involontaria con il personale dell'affidatario che svolge attività di pulizia così come definita in capitolato. Omessa segnalazione in genere di situazioni che necessitano di manutenzione ordinaria edile o impiantistica.

2. Rischi chimici

Contatto accidentale con prodotti chimici utilizzati dal personale dell'affidatario nelle attività di pulizia ambienti. Inalazione accidentale di vapori liberati dai prodotti chimici. Inalazione accidentale di vapori o gas dovuti alla reazione di e fra prodotti chimici incompatibili.

3. Rischi biologici

Contaminazione per scarsa o inefficiente sanificazione ambienti eseguita dal personale dell'affidatario. Contaminazione per la presenza di attrezzi manuali utilizzati per la pulizia e sanificazione dei wc.

4. Infortunistica stradale

Urti, investimento, schiacciamento per manovre errate dei veicoli di proprietà dell'affidatario.

f. Per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi interferenziali derivati dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti provvedimenti:

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali in questione la compresenza dell'affidatario e di soggetti diversi da esso: a tal fine viene stabilito che il soggetto, già sul posto per eseguire un determinato lavoro, ha precedenza nell'esecuzione dello stesso rispetto al soggetto giunto successivamente che quindi dovrà attendere la fine dei lavori di cui trattasi.

In caso di utilizzo di prodotti chimici pericolosi (nocivi, tossici, corrosivi, infiammabili, irritanti, ecc), l'affidatario dovrà tenere a disposizione le schede di sicurezza e provvedere a rendere inaccessibili i locali interessati alla pulizia al momento dell'utilizzo.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 16	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

Nei wc pubblici che presentano una pavimentazione scivolosa, in caso di superficie umida o bagnata, l'affidatario dovrà provvedere, in occasione del lavaggio delle superfici con acqua, a posizionare un cartello indicante la scivolosità della superficie.

Gli attrezzi manuali utilizzati per la pulizia e sanificazione dei wc, una volta terminato il lavoro, dovranno essere resi non accessibili al pubblico ed ai terzi presenti.

Per la riduzione dei rischi interferenziali si consultino anche le schede del punto 4 della presente valutazione. Eventuali modifiche e/o integrazioni alle suddette procedure potranno essere concordate in fase di riunione di coordinamento.

6. Misure di sicurezza da adottare da parte dell'affidatario.

Nel caso di dover depositare temporaneamente le attrezzature in luogo diverso dalla destinazione finale, l'affidatario ne curerà l'eventuale accatastamento in modo che non si possano verificare cadute delle stesse.

Macchinari e attrezzature utilizzate per l'esecuzione degli interventi dovranno essere in buono stato d'uso.

Qualora nelle adiacenze delle strutture fossero in opera recinzioni provvisorie di qualsiasi genere o transennamenti temporanei di aree con apposite segnalazioni, indipendentemente dalla natura e dalle ragioni delle stesse (lavori o evidenziazione di zone pericolose), non oltrepasserà tali sbarramenti o segnalazioni.

Nel caso di interventi da parte di personale comunale o di ditte appaltatrici per lavori di manutenzione su strutture e impianti, il personale dell'aggiudicatario – se presente – non inizierà la propria attività fino alla conclusione di detti interventi, o sospenderà la propria attività fino alla conclusione di detti interventi e si terrà a debita distanza dai lavori in quanto potrebbero essere origine di caduta di attrezzi o materiali (lavori in quota) o di altri pericoli (proiezione di schegge, rumore, polvere, ecc.).

In caso si verifichi o sia ravvisata una situazione di emergenza, sospenderà immediatamente qualsiasi operazione e informerà immediatamente il personale di riferimento della struttura.

7. Schema sintetico oneri sicurezza riconosciuti all'affidatario.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le voci da considerare quali oneri per la sicurezza da riconoscere all'affidatario e da escludere dal ribasso d'asta ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali ai sensi del combinato disposto dall'art. dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 ed il D.lgs. 50/2016.

ONERI DI SICUREZZA

VOCE	importo totale €	note e osservazioni
Partecipazione a prima riunione di coordinamento	€ 30,00	Una persona responsabile dell'impresa affidataria.
Tempi tecnici di attesa sopportati dall'affidatario, per permettere interventi di Global Service o Gestione Energia o altro nei wc pubblici cittadini	€ 120,00	coordinamento in caso di segnalazioni di interventi di manutenzione nelle strutture

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
20/02/2019	01/2019 pag. 17	PO Appalti di Beni e Servizi	SPP	Livio Sivilotto

Segnaletica e delimitazione di aree di lavoro Costo d'uso di cartellonistica di sicurezza o di nastri monitori di delimitazione zone di lavoro	€ 50,00	cavalletti pieghevoli riportanti il testo "Attenzione - pavimento bagnato" e/o il segnale di avvertimento "pavimento scivoloso - pericolo di caduta" o con avvertenze similari purchè secondo D.Lgs 81/08.
Totale	€ 200,00	IVA esclusa per tutta la durata dell'appalto

DATA: 20/02/2019	REVISIONE: 01/2019 pag. 18	REDAZIONE: PO Appalti di Beni e Servizi	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Livio Sivilotto
----------------------------	---	---	-------------------------	---

	Comune di Trieste ----- Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI APERTURA/CHIUSURA E PULIZIA e SANIFICAZIONE DEI WC PUBBLICI CITTADINI - ANNO 2017 prot.I-38/2-2017
	FASCICOLO rev WC N. 01/ASF/2017	Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie P.O. APPALTI DI SERVIZI

Con la sottoscrizione del presente documento il datore di lavoro committente e il datore di lavoro affidatario del servizio danno atto di essersi reciprocamente informati sui rischi specifici esistenti nei luoghi ove verrà svolto l'appalto e su quelli derivanti dalle proprie attività e sulle misure adottate per la eliminazione/riduzione degli stessi, al fine di favorire la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione del servizio in questione.

L'affidatario si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto in esso contenuto il personale che materialmente eseguirà il servizio.

VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	
Il committente	L'aggiudicatario
Il Direttore del Servizio Appalti e Contratti DOTT. RICCARDO VATTA <i>vedi data e firma digitale</i>	Trieste, _____ timbro e firma per accettazione _____
Per approvazione: il RSPP Livio Sivilotto <i>vedi data e firma digitale</i>	

DATA: 20/02/2019	REVISIONE: 01/2019 pag. 19	REDAZIONE: PO Appalti di Beni e Servizi	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Livio Sivilotto
----------------------------	---	---	-------------------------	---

SCHEMA INFORMATIVA SULLA STRUTTURA

AI FINI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA PER APPALTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI

DA COMPILARE DA PARTE DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

I	DATI DELLA STRUTTURA IN CUI VIENE SVOLTO L'APPALTO		
Denominazione			
Sita in		n.	
Località		CAP	
Responsabile della struttura			
Telefono		Fax	
Indirizzo e-mail			
Referente della struttura			
Telefono		Fax	
Indirizzo e-mail			

2	INFORMAZIONI GENERALI SULL'EDIFICIO	
2.1	Accessi all'edificio	
Accessi pedonali	1	
Accessi carrabili	2	
Sosta di veicoli all'interno dell'area di pertinenza dell'edificio	3	
Percorsi esterni e interni per raggiungere i locali eventualmente destinati a deposito dei materiali e attrezzature di pulizia o ai locali interessati al servizio	4	
2.2	Descrizione dell'immobile	
<hr/>		

2.3	Altro (presenza di ostacoli o situazioni pericolose)
-----	---

1 Indicazione via-civico, percorsi, presenza di rampe, gradini, ecc.

2 Indicazione via-civico, percorsi, presenza di cancelli manuali/motorizzati ecc.

3 Indicazioni sull'autorizzazione o meno a parcheggiare nelle aree esterne di pertinenza dell'edificio.

4 Descrivere sinteticamente il percorso da seguire per raggiungere i locali

3	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'EDIFICIO	
3.1	Attività lavorativa svolta dal personale dell'Amministrazione comunale	
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se Sì, si rimanda ai documenti fascicolo		
3.2	Attività lavorativa svolta da personale esterno (appalti e concessioni)	
<p>Nell'edificio vengono o possono esser svolte attività in regime di appalto di servizi/forniture in contemporanea allo svolgimento delle attività dell'affidatario/esecutore del servizio di apertura/chiusura e pulizia? ⁵</p>		
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e impianti	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	cont. <input type="checkbox"/> occas. <input type="checkbox"/>
Piccola e minuta manutenzione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	cont. <input type="checkbox"/> occas. <input type="checkbox"/>
Attività di vigilanza/guardiania	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	cont. <input type="checkbox"/> occas. <input type="checkbox"/>
Derattizzazione e disinfestazione degli ambienti	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	cont. <input type="checkbox"/> occas. <input type="checkbox"/>
Altri appalti/concessioni:		

4	RISCHI SPECIFICI INTERFERENZIALI ESISTENTI NELLA STRUTTURA	
4.1	Rischi relativi ai luoghi di lavoro	
<p>Descrizione sintetica dei rischi specifici interferenziali per gli appaltatori derivanti dall'ambiente di lavoro e relative misure di sicurezza adottate o da adottare, <u>ulteriori rispetto a quelle indicate nei DUVRI</u> ⁶</p>		

4.2	Rischi relativi alle attività svolte
Descrizione sintetica dei rischi specifici interferenziali per l'affidatario derivanti dall'attività e relative misure	

⁵ Indicazione di appalti attivi nella struttura, e in caso affermativo se a carattere continuo o occasionale; barrare le caselle corrispondenti o descriverli sinteticamente.

⁶ Vanno inserite indicazioni su ostacoli o situazioni pericolose anche contingenti nei luoghi di passaggio e di lavoro dell'affidatario.

4.2	Rischi relativi alle attività svolte
di sicurezza adottate o da adottare, <u>ulteriori rispetto a quelle indicate nel DUVRI.</u>	
Rischi convenzionali (ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, ecc.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare	
Rischi da agenti chimici.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare: ⁷	
Rischi da agenti biologici.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare: ⁸	
Rischi d'incendio ed esplosione.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare: ⁹	
Rischi da organi meccanici in movimento.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare: ¹⁰	
Rischi da utilizzo di macchine, apparecchiature, attrezzature eventualmente concesse in uso all'affidatario.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare:	
Rischi da rumore.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare:	
Rischi da macchine, motori, linee ed apparecchiature elettriche.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare:	
Rischi da gas criogenici o tossici.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare:	
Rischi da microclima.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare:	
Rischi da carichi sospesi.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare:	
Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare:	
Altri rischi.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare: _____ _____ _____ _____	

⁷ Esempio: derivati dall'utilizzo dei prodotti per la pulizia, disinfezione, ecc. degli ambienti (inalazione, contatto cutaneo, ingestione). Indicare inoltre se è presente in struttura copia delle schede tecniche di sicurezza che possono essere consultate in caso di necessità.

⁸ Compilare se presenti agenti biologici elencati nell'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

⁹ Esempio: presenza di centrale termica a gas; nei pressi non fumare né usare fiamme libere

¹⁰ Esempio : presenza di cancello motorizzato; seguire gli avvisi apposti in prossimità del cancello, non attraversare e non sostare nell'area di apertura e chiusura con il cancello in movimento.

5	GESTIONE DELLE EMERGENZE	
5.1	Organizzazione generale della struttura: la struttura è dotata di:	
	piano di emergenza ed evacuazione e una propria organizzazione dell'emergenza	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	planimetrie esposte con evidenza delle vie di esodo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	personale designato e formato per la gestione delle emergenze (antincendio, primo soccorso, ecc.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	altro... _____	
6	ULTERIORI INFORMAZIONI PER L'AFFIDATARIO/ESECUTORE ¹¹	
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		

DA COMPILARE DA PARTE DELL'AFFIDATARIO/ESECUTORE

7	RISCHI SPECIFICI INTERFERENZIALI INTRODOTTI DALL'AFFIDATARIO/ESECUTORE
Descrizione sintetica dei rischi specifici interferenziali per il personale della struttura e terzi derivanti dall'attività dell'affidatario/esecutore e relative misure di sicurezza adottate o da adottare, <u>ulteriori rispetto a quelle indicate nel DUVRI.</u>	
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	

Trieste	
---------	--

Il responsabile della struttura	L'affidatario/esecutore (per accettazione)
Il committente (per presa visione)	

¹¹ Es: Descrizione di eventuali obblighi o divieti specifici vigenti nella struttura.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VATTA RICCARDO

CODICE FISCALE: VTTRCR71H26L424J

DATA FIRMA: 12/03/2019 18:42:47

IMPRONTA: A127BB17EE6CFEB6233F0C9EC1072BB0B58101813535CCAEF1EE76B8CB6C2402
B58101813535CCAEF1EE76B8CB6C24022BC0EA4F04C99B70E81E9BFB1D9BFB80
2BC0EA4F04C99B70E81E9BFB1D9BFB80956DDB1FF76587D7862E443E84C6A5BE
956DDB1FF76587D7862E443E84C6A5BE693D9B6CA5F85B0F587DF0144B3356E0